Pirelli ha presentato a Milano l'8 settembre, in anteprima mondiale, P Zero Silver, il primo pneumatico Ultra High Performance derivato dalla Formula Uno. Il futuro del P Zero Silver è dunque sulla strada, in quanto destinato agli automobilisti che potranno godere di alcune innovazioni introdotte da Pirelli nel processo di sviluppo e produzione delle gomme di Formula Uno. Ma è sulla strada anche perché il progetto è solo all'inizio: il P Zero Silver, che si affianca al P Zero e ne amplia le applicazioni, sarà in commercio solo dall'inizio del 2012 e in edizione limitata. Nel 2013 è previsto il lancio negli Stati Uniti.

Come tutti abbiamo imparato, gran premio dopo gran premio, le gomme di Formula Uno sono di vario tipo, con mescole e strutture diverse, da utilizzare in base alle condizioni del circuito e delle condizioni atmmosferiche. L'argento è il colore che identifica la mescola Hard, la più dura, ma PZero Silver non sarà la traduzione per uso stradale di solo uno dei colori della F1, bensì una sintesi di tutte le varianti. "La sfida è proprio mettere insieme tutte le caratteristiche, struttura e mescola, di tutti i pneumatici che utilizziamo nella Formula Uno – ha dichiarato Marco Tronchetti Provera, presidente del gruppo, durante la conferenza stampa – in modo che le performance, senza pit stop e in tutte le condizioni possibili, siano sempre al massimo".

Non sono naturalmente ancora disponibili molti dati tecnici sul nuovo prodotto UHP, Pirelli afferma però che una delle caratteristiche più sbalorditive, proprio perché in contrasto con la Formula Uno, sarà la durata: il 35% superiore ai pneumatici della stessa gamma, delle gomme cioè per auto sportive di alto livello. Lo afferma il presidente Pirelli che sottolinea che, "pur sembrando un paradosso, una delle caratteristiche principali del P Zero Silver sarà proprio la durata. Un anno di sfide ci ha infatti permesso di accelerare l'evoluzione della nostra tecnologia e lo sviluppo dei prodotti".

P Zero Silver condivide con le gomme da Formula Uno, innanzitutto, il processo di calcolo e modellizzazione, ovvero la fase nella quale il pneumatico viene ideato e sviluppato con l'aiuto di sofisticati modelli matematici, che consentono di prevederne le prestazioni e le reazioni in tutte le condizioni. Tale processo ha consentito a Pirelli di sviluppare in pochi mesi le gomme di Formula Uno per tutti i 20 circuiti del campionato e per tutte le possibili situazioni atmosferiche, riproducendo in laboratorio le condizioni di impiego reale.

Applicando tale metodo al nuovo P Zero Silver stradale, i ricercatori Pirelli hanno potuto sviluppare un pneumatico in grado rispondere all'esigenza degli automobilisti che, per le loro coupé e berline sportive, richiedono prestazioni al top anche dopo percorrenze più elevate. Con le gomme di Formula Uno, P Zero Silver condivide, inoltre, anche le tecnologie di sviluppo e produzione delle mescole e il processo di costruzione.

In particolare, il nuovo pneumatico verrà prodotto con l'evoluzione della tecnologia Mirs, il sistema robotizzato sviluppato da Pirelli per assicurare la massima qualità e precisione costruttiva. L'intero ciclo produttivo del P Zero Silver avverrà nel Polo tecnologico e industriale di Settimo Torinese, dove attualmente si producono tutte le mescole per la Formula Uno.

Il nome P Zero Silver in Formula Uno indica la gomma con mescola dura che associa durata ad alto rendimento. Analogamente P Zero Silver stradale, grazie a una innovativa soluzione che unisce le caratteristiche delle mescole più dure con quelle più morbide, offre al contempo performance elevate, sicurezza, e maggiore durata, una sintesi inedita per una gomma ad alte prestazioni.

Tutti i colori Pirelli per la Formula Uno: Wet – arancio, Intermedia – azzurro, Supersoft – rosso, Soft – giallo, Media – bianco e Hard – argento

Nel week end del GP di Monza, Pirelli ha presentato in anteprima mondiale P Zero Silver, il pneumatico UHP per uso stradale derivato dalla Formula Uno

P Zero Silver sarà in commercio dall'inizio del 2012, in edizione limitata

© riproduzione riservata

pubblicato il 15 / 09 / 2011